

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
19	Il Gazzettino - Ed. Padova	03/07/2019	INVESTITI 9,5 MILIONI PER L'AMBIENTE	2
12	Il Gazzettino - Ed. Venezia	03/07/2019	NUOVI POSTI BARCA E PONTE CICLABILE SOPRA L'OSELLINO (P.Guidone)	4
11	Il Tirreno - Ed. Viareggio	03/07/2019	ALGHE FINISCONO IN MARE DALLA FOSSA DELL'ABATE	5
1	La Nazione - Ed. Empoli	03/07/2019	MAXI-PROGETTO DA 4,5 MILIONI PER IL FIUME PESA	6
11	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	03/07/2019	FOSSO PANTANETO, PARTE L'ESCAVAZIONE	7
14	La Nuova Sardegna	03/07/2019	IL CONSORZIO DI BONIFICA POTRA' FARE LA SUA CENTRALE (R.Petretto)	8
11	La Voce di Rovigo	03/07/2019	LICENZA DI UCCIDERE NUTRIE IL PIANO ATTIVO DA DUE ANNI	9
32	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	03/07/2019	SICUREZZA IDRICA, LAVORI PER 40 MILA EURO AL CONSORZIO DI BONIFICA	10
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Affaritaliani.it	03/07/2019	VICENZA: ASSESSORE BOTTACIN, 'MASSIMO IMPEGNO PER EVITARE IL PROPAGARSI DELL'INQUINAMENTO' (2)	11
	AlbengaCorsara.it	03/07/2019	PSR: 3 MILIONI DI EURO PER PREVENZIONE CALAMITA' NATURALI, AVVERSITA' ATMOSFERICHE ED EVENTI CATASTR	12
	Corrieredelveneto.Corriere.it	03/07/2019	INCENDIO DI BRENDOLA, MORIA DI PESCI	15
	Corrieredelveneto.Corriere.it	03/07/2019	INCENDIO DI BRENDOLA, MORIA DI PESCI: ALLARME INQUINAMENTO DELLE ACQUE	16
	Ermesagricoltura.it	03/07/2019	CONSORZI DI BONIFICA: 14 ML PER 518 OPERE IN APPENNINO	17
	Genovaquotidiana.com	03/07/2019	REGIONE, 3 MILIONI DI EURO PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DELLE CALAMITA' NATURALI	18
	Igiornaledellaprotezionecivile.it	03/07/2019	INCENDIO DI BRENDOLA (VI), RISCHIO INQUINAMENTO: INTERVIENE PROTEZIONE CIVILE	19
	Igiornaledellaprotezionecivile.it	03/07/2019	LIGURIA: 3 MILIONI DI EURO PER CINQUE PROGETTI DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI	21
	lnazionale.it	03/07/2019	PER IL PSR DALLE REGIONE FONDI PER LA PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI: 110MILA EURO AD ACQUETICO E	23
	Larena.it	03/07/2019	SPENTE LE FIAMME A BRENDOLA, SI LAVORA PER FERMARE L'INQUINAMENTO NEL VERONESE	24
	Mn24.it	03/07/2019	NOCERA SUPERIORE, UN CONTRATTO DI FIUME GIA' ESISTE	27
	Vinoecibo.it	03/07/2019	PROGETTO P.A.T.R.I.M.O.N.I.O	28
	Watargas.it	03/07/2019	A MILANO, CONVEGNO DI ANBI E REGIONE LOMBARDIA: "GLI INTERVENTI PREVISTI..."	31

# Investiti 9,5 milioni per l'ambiente

►Il bilancio del Consorzio di bonifica Brenta: decine di interventi per aumentare i benefici sulla popolazione

►Dagli sfalci degli argini alla produzione di energia pulita, dalla manutenzione dei bacini agli impianti idroelettrici

## CITTADELLA

E' di 9 milioni 595 mila euro il valore del bilancio ambientale 2018, del Consorzio di bonifica Brenta. Una riduzione di 1,48 milioni di euro rispetto al 2018. L'importante documento valuta, suddivisi nelle macro aree acqua, suolo, aria, energia, biodiversità e residui vegetali e rifiuti, l'incidenza delle varie attività che il Consorzio svolge, sia a livello qualitativo attraverso degli indicatori fisici, che con dei parametri monetari.

Quindi rileva, gestisce e comunica, i costi e i benefici ambientali di tutte le attività del Consorzio. Con il bilancio ambientale si promuove lo sviluppo sostenibile e si valorizza la valenza ambientale delle attività di bonifica. Inoltre il documento fornisce dati ed informazioni sulle politiche, sul costo, sulle priorità e le strategie, con riferimento alle problematiche ambientali del comprensorio.

«Il bilancio ambientale - commenta il presidente del Consorzio Brenta Enzo Sonza - è uno

strumento che dà conto del grande impegno del nostro Ente su vari piani che con l'ambiente hanno stretta attinenza. Un lavoro quotidiano, incessante, rispettoso e spesso silenzioso, ma è giusto ogni tanto fare il punto e dalla lettura di questo documento si trae particolare soddisfazione per i numerosi contributi che siamo riusciti a dare, con il nostro lavoro, per il territorio e l'ambiente in cui viviamo. Per i quali l'acqua è - e deve essere - un elemento centrale».

## GLI AMBITI

Sottolineando le azioni principali per area, proprio nella gestione della risorsa idrica, gli investimenti per la manutenzione di bacini di invaso e laminazione delle acque sono stati di 1,66 milioni di euro, quelli per la manutenzione degli impianti irrigui ad aspersione di 537 mila euro e per la trasformazione di superfici da scorrimento ad aspersione, di 47 mila euro. Questo ha permesso un risparmio idrico di 101 milioni 33 mila metri cubi d'acqua.

Per quanto riguarda il suolo,

tra i principali indicatori, la spesa per interventi di somma urgenza in seguito a eventi estremi annuali è stata di 126 mila euro, per sfalcio ed espurgo 2,12 milioni di euro e per interventi straordinari 3,68 milioni. Per l'aria, il valore economico dell'anidride carbonica evitata grazie alla produzione di energia pulita da fonti rinnovabili è quantificata in 136 mila euro (40 mila nel 2017) e quella derivante da opifici privati su canali consortili è di 161 mila euro (43 mila lo scorso anno).

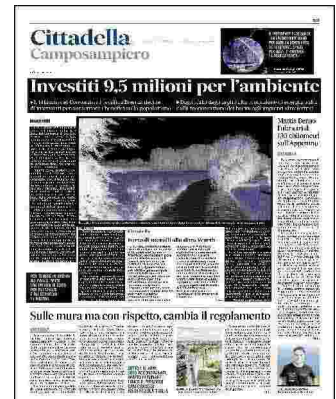
In ambito energetico le spese per manutenzione impianti idroelettrici e fotovoltaici, acquisto carburanti, acquisto energia primaria e realizzazione di nuovi impianti, è stata di 1,61 milioni di euro (3,32 milioni nel 2017). Spesi 122 mila euro per rimuovere rifiuti vegetali, altri rifiuti e dragare e rimuovere fanghi. Lo scorso anno si erano spesi 106 mila euro. Per la tutela della biodiversità, spesi 3.500 euro per progetti di educazione ambientale e per la salvaguardia di specie ittiche 15 mila euro.

**Michelangelo Cecchetto**



**IL PRESIDENTE ENZO SONZA:  
«UN LAVORO QUOTIDIANO  
PER DARE UN CONTRIBUTO  
AL TERRITORIO, SPECIE  
PER QUANTO RIGUARDA  
LA RISORSA IDRICA»**

**PER TENERE IN ORDINE  
GLI INVASI, SPESI  
1,66 MILIONI DI EURO  
PER GLI SFALCI  
E GLI ESPURGH  
2,1 MILIONI**





**IL BILANCIO Il Consorzio ha diramato una relazione con l'ammontare degli interventi in difesa dell'ambiente: aria, acqua e suolo**

# Nuovi posti barca e ponte ciclabile sopra l'Osellino

► In commissione via libera al progetto di riqualificazione

## MOBILITÀ

**MESTRE** Un nuovo ponte ciclopedonale sull'Osellino per collegare riviera Marco Polo con riviera Coronelli. Il progetto è stato inserito all'interno di una delibera di Giunta, discussa ieri in quinta e sesta Commissione consiliare, che contiene una serie di misure di riqualificazione ambientale del basso corso del fiume Marzenego per la riduzione ed il controllo dei nutrienti sversati in laguna di Venezia. Il progetto del ponte ciclopedonale corregge quanto già previsto in una precedente delibera presentata l'anno scorso e poi ritirata a seguito delle proteste dei residenti che prevedeva la realizzazione della pista ciclabile, a fianco dei binari del tram, sul ponte di via Colombo, vicino a piazzale Cialdini. Un'idea che non aveva convinto nemmeno gli stessi consiglieri comunali e di Municipalità che consideravano il passaggio indicato stretto e poco sicuro per l'incolumità dei ciclisti.

## TRACCIATO RIVISTO

Pur essendo di ridotte dimensioni la nuova passerella ciclopedonale costerà all'amministrazione comunale una bella cifra - si parla di 850mila euro - e sarà costruita a poche decine di metri da piazzale Cialdini, in modo da consentire a ciclisti e pedoni provenienti da via Colombo di attraversare in sicurezza quel tratto di Osellino. «Si tratta di un intervento che mira a completare e dare continuità al percorso ciclabile presente in riviera Marco Polo - hanno spiegato ieri in aula i tecnici del Comune - superando la criticità costituita dal ponte di via Colombo». Per il posizionamento del nuovo ponte ciclopedonale determinanti sono state soprattutto le osservazioni critiche e le proposte alternative presentate l'anno scorso all'amministrazione

comunale dai condomini del civico 9 di via Colombo, allora sostenuti dal gruppo consiliare del Pd. Il progetto della nuova passerella completa quanto previsto nella delibera discussa ieri in sede di Commissione consiliare che fa riferimento all'intervento di sistemazione idraulica già previsto da un accordo tra Regione, Comune di Venezia e Consorzio di bonifica Acque Risorgive, che avrà importanti ripercussioni sia per chi utilizza l'area a fianco dell'Osellino per fare una salutare camminata, sia per chi possiede uno dei numerosi barchini ormeggiati sulle sponde del fiume che collega Mestre con la Laguna. In alcuni tratti, che saranno illustrati dettagliatamente in una prossima Commissione consiliare a cui parteciperà anche il Consorzio di bonifica, l'alveo dell'Osellino verrà allargato e saranno realizzati nuovi posti barca, mentre verranno migliorati e potenziati i percorsi ciclopedonali circostanti. Il progetto, che sarà finanziato dalla Regione Veneto, è stato diviso in 4 stralci, di cui due già finanziati e prevede anche la sistemazione delle porte artificiali che collegano l'Osellino alla Laguna, che regolano il flusso acqueo e che rimangono sempre aperte causando il parziale interrimento dell'ultimo tratto del fiume in terraferma.

Paolo Guidone



**PONTE** La zona in cui sorgerà il nuovo ponte ciclopedonale

045680

**Nuovi posti barca e ponte ciclabile sopra l'Osellino**

«Vandali sui mezzi pubblici Conto da un milione di euro»

**HAPPY FRIDAY**

Venerdì 6 giugno 2014 dalle 15.00 alle 23.00



DISAGI A LIDO

## Alghes finiscono in mare dalla Fossa dell'Abate

La Capitaneria è stata allertata perché era stata rimossa la barriera sabbiosa alla foce. Intervenuta anche l'Arpat. Potrebbero scattare le multe

LIDO DI CAMAIORE. Capitaneria, Arpat e tecnici dei Comuni di Viareggio e Camaiore sono intervenuti ieri pomeriggio alla foce della Fossa dell'Abate quando un'ondata di alghe ha cominciato a riversarsi dal corso d'acqua dentro il mare. Ad allarmarsi per primo il bagno Aloha, ultimo stabilimento di Viareggio, che ha cominciato a vedere sulla battigia i resti putridi dei vegetali. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, sarebbe stata rimossa parte della sabbia che ostruiva la foce del torrente. Gli investigatori intervenuti sul posto stanno cercando di ricostruire chi sia stato il responsabile e perché avrebbe compiuto il gesto. Un'ipotesi è che qualcuno abbia rimosso la sabbia per far defluire via le alghe che stavano marcendo in superficie da giorni. Sta di fatto che nel momento in cui è stato riaperto il varco al mare, le alghe hanno cominciato a riversarsi vicino al bagnasciuga. Dopo pochi minuti, dato la corrente spingeva i resti verso sud, i primi a farne i danni sono stati i bagnanti dell'A-



La Capitaneria alla foce della Fossa dell'Abate FOTOGIURCA/PAGLIANTI

loha di Viareggio; poi la corrente è cambiata e ha portato le alghe verso nord allo stabilimento Cavalluccio Marino di Lido.

Sul posto è intervenuta la capitaneria di porto che ha avviato le indagini per chiarire la dinamica dell'evento e le eventuali responsabilità. Non è escluso che possano scattare delle sanzioni per eventuali danni ambientali provocati.

Nel frattempo sono stati avvertiti anche i tecnici di Arpat per i rilievi e quelli delle due amministrazioni. I rilievi dell'agenzia regio-

nale per l'ambiente dovranno stabilire se effettivamente ci sia stato inquinamento delle acque. Il Comune di Camaiore si è detto pronto a emanare un'ordinanza in caso di sforamenti. Dalla Capitaneria fanno sapere che entro la giornata di oggi la barriera sabbiosa verrà ripristinata. Nei prossimi giorni inoltre il Consorzio di Bonifica interverrà per rimuovere le alghe rimaste nella fossa, nel frattempo assicurano che non ci sono problemi di tenuta idraulica del fiume. —

C.B.M.

## AMBIENTE

# Maxi-progetto da 4,5 milioni per il fiume Pesa

A. CIAPPI ■ A pagina 10

## Pesa, un restyling da 4,5 milioni

*Al centro le casse di espansione a partire dalla zona di Bramasole*

**LA PRIMA** sorpresa è che il primo luglio in un torrido pomeriggio la Pesa a Montelupo Fiorentino aveva ancora acqua corrente. «Non succedeva da anni», ha detto l'assessore Lorenzo Nesi che ha sempre sostenuto il Contratto di fiume. La seconda sorpresa è il progetto che proprio Nesi, insieme a Massimo Lucchesi dell'Autorità di distretto, e a Marco Bottino presidente del Consorzio di Bonifica, ha presentato in sala consiliare: una serie di "vasche" di laminazione alle spalle della città della ceramica dove la Pesa possa trovare sfogo, dove si conservi un po' d'acqua e dove si possano ricreare zone umide.

Tanti i vantaggi: protezione delle aree urbane, Montelupo ma anche Turbone e più a monte Ginestra, da alluvioni ed esondazioni, maggiore disponibilità di acqua anche

### FASE UNO

«E' pronto il progetto esecutivo al momento al vaglio della Regione»

se non si tratta di invasi sotto il profilo tecnico, riproposta di habitat naturali che la vallata sembrava aver perso.

**L'INTERVENTO** più imminente è quello a poche centinaia di metri da Montelupo, con le aree di laminazione programmate a Bramasole e presso l'area della centrale "Snam". Più a monte, successivi interventi riguarderanno aree in riva destra ma anche sinistra, nel territorio di Montespertoli, zona di Prugnolaia. Il presidente della Bonifica, Marco Bottino, ha detto: «Siamo di fronte a un investimento ingente, quasi 4,5 milioni di euro. Ed è importante che i lavori si inseriscano nel Contratto di fiume». Di



**I LAVORI** Rientrano nel Contratto di fiume, firmato a febbraio

fatto, dalla stipula del contratto a febbraio, siamo a un'azione decisiva e incisiva: «In Italia - ha aggiunto Bottino - riusciamo ad accumulare solo il 10 per cento dell'acqua che piove, e allora il nostro progetto riveste particolare importanza». Uno di coloro che ha apposto la firma sul progetto è Jacopo Guerrini. «Per Bramasole e area Snam è pronto il progetto esecutivo che ora è al vaglio della Regione - ha chiarito - Appena c'è il via libera si farà la gara d'appalto. Ad appalto consegnato, i lavori dureranno un anno. Il primo lotto riguarda opere per oltre un milione di euro: dovremo interrompere la pista ciclabile, ma lo faremo per meno tempo rispetto all'anno preventivato per l'intera opera. Il villaggio di Molino di Tur-



I numeri

### Trentatré ettari restituiti al fiume

Le aree di laminazione della Pesa occuperanno ben trentatré ettari che saranno restituiti al fiume, per capacità di 180mila mc di acqua.

In totale, si tratta di un investimento che si avvicina ai 4,5 milioni di euro. Il primo lotto riguarda Bramasole e area "Snam", a poche centinaia di metri da Montelupo Fiorentino (un milione di euro). Il piano è al vaglio della Regione. Poi un anno di lavori.

bone sarà protetto dalle arginature e ulteriormente da un muro fondato su micropali, quindi avrà garanzie di sicurezza maggiori di quelle che ha adesso. A Bramasole, procederemo anche ad un rimboschimento». Nesi ha ricordato il massiccio taglio di vegetazione accaduto a Bramasole qualche mese fa, dicendo che in tanti a Montelupo non sono stati d'accordo su quel taglio medesimo. Tutti hanno richiamato l'attenzione sul fatto che non si sarà di fronte alle tipiche casse di espansione, che riguardano l'emergenza: con le aree di laminazione, il fiume potrà estendere il proprio alveo senza problemi anche in condizioni normali.

**Andrea Ciappi**



**TRADIZIONE**  
Il lago è **MASSAROSA**

## Fosso Pantaneto, parte l'escavazione

**RIAPRE** il Fosso Pantaneto. Dopo anni di interrimento, finalmente l'unico canale navigabile che collega il paese di Massarosa al lago e al padule verrà liberato dai detriti che lo hanno ostruito. Una manovra attesa da tempo dai fruitori del lago, che anche con i barchini a basso pescaggio finiscono col rimanere incagliati dal momento che, in alcuni punti, l'acqua del Pantaneto è profonda solo poche decine di centimetri. 'Colpa' dei detriti portati dal Canale Riaccio, che confluendo perpendicolarmente nel Pantaneto finisce per sversare terra e sassi proprio nell'alveo dell'unica arteria fluviale a disposizione degli abitanti di Massarosa. L'intervento di escavazione dell'alveo (lungo circa 200 metri) è stato concordato col Consorzio di Bonifica Toscana Nord e costerà 10mila euro: i lavori sono stati affidati alla SaSit di Torre del Lago, e permetteranno di dare respiro al Pantaneto. Che tuttavia, per la conformazione stessa del territorio, dovrà rimanere costantemente monitorato per programmare nuovi lavori di escavazione dell'alveo. Altrimenti tornerà a ostruirsi.



045680

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

045680























































